

## Vision Pro n. 30/2021

# La condivisione della conoscenza negli studi professionali

di Monica Marana – Odcec di Vicenza, Direttivo UGDCEC Vicenza

*L'innovazione all'interno degli studi professionali passa anche per la condivisione della conoscenza. Chi vuole avviare o consolidare un virtuoso percorso di crescita e di aggregazione deve mettere a disposizione di tutta l'organizzazione conoscenze, risorse, esperienze e relazioni. Ugualmente la gestione della clientela richiede la definizione di un opportuno livello di condivisione, in base all'identità che si vuole dare alla propria realtà associativa. Nel presente elaborato si riportano alcuni spunti sul tema della condivisione negli studi professionali emersi nell'ambito del progetto "Generazioni professionali a confronto"<sup>6</sup>.*

## Definire il livello di condivisione per aumentare le performance

Negli ultimi decenni la parola condivisione è entrata con forza nel nostro quotidiano, soprattutto con l'uso dei *social*. Ogni giorno condividiamo idee, interessi, attività, successi o, più raramente, insuccessi professionali. La nostra conoscenza personale, in definitiva. Eppure, all'interno delle nostre realtà non è sempre facile condividere, spesso ci troviamo davanti alcuni ostacoli.

Come nel mondo sportivo, un buon spirito di squadra può aiutare a vincere. Tra 2 studi professionali concorrenti che offrono gli stessi servizi, quindi tecnicamente simili, probabilmente la spunterà lo studio che si è organizzato meglio e che riuscirà a ottenere gli stessi risultati, ma in modo più efficiente. Maggiore è la condivisione all'interno della nostra realtà e migliori sono le *performance* che siamo in grado di conseguire. Se decidiamo di entrare a fare parte di una struttura non possiamo concentrarci solo su noi stessi, altrimenti perdiamo la visione dell'insieme. Un'organizzazione deve puntare sulla qualità della condivisione e sul *team*, e non sui singoli individui. Spesso i professionisti che vogliono fare tutto da soli, convinti di fare il loro meglio, guardano solo al proprio tornaconto e non a quello dello studio nel suo complesso.

All'interno degli studi professionali occorre quindi definire il grado e la qualità della condivisione necessaria per raggiungere i propri obiettivi. Le innovazioni tecnologiche impongono di rivedere e

---

<sup>6</sup> Progetto annuale interamente finanziato dalla Regione Veneto, organizzato da Confprofessioni Veneto, Proservizi, Ugdcec Vicenza-Venezia con la collaborazione dell'Università di Verona, Polo didattico-scientifico di Vicenza.

# VISION PRO

Strumenti e tecniche di sviluppo per i professionisti e gli studi professionali

## Consulenza aziendale

Analisi dei modelli organizzativi e dimensionali, della motivazione del personale negli studi professionali. “Il Sarbanes Oxley Act e il Soc 1 Report secondo lo Standard SSAE 18 – campo di applicazione del SAS 70, evoluzione, affinità con lo standard ISAE 3402, tipologia dei controlli”

*di Tiziana Guggino* 2

## Controllo di gestione

La condivisione della conoscenza negli studi professionali

*di Monica Marana* 14

## Operazioni straordinarie

Aggregazione fra “neo-professionisti” e colleghi “anziani”: utopia o un progetto vincente?

*di Alessandro Siess* 21

## Organizzazione di studio

Essere commercialisti nell’era del Covid-19: come orientarsi tra le incertezze e le novità senza perdere di vista sé stessi

*di Alessandra Recine* 25

## Risorse umane

Una scelta consapevole basata sulla fiducia

*di Sandra Paserio* 31

## Strategia

Change management ... perché cambiare?

*di Claudio Rorato* 35

Il sistema e le esigenze correlate

*di Cristina Teofoli* 40

## Sviluppo personale del professionista

Nuovi Principi di attestazione dei piani di risanamento

*di Marco Paolini* 50

## Tecnologie e informatica

Risparmiare sugli F24 e creare liquidità con la piattaforma SiBonus di Infocamere

*di Andrea Comencini* 61